



AIFA rafforza il proprio impegno per l'inclusione

Si sono spenti ieri i riflettori sulle Paralimpiadi, simbolo universale di determinazione, talento e pari opportunità, ma anche occasione per richiamare l'attenzione sull'impegno necessario a rimuovere gli ostacoli che limitano la piena partecipazione delle persone alla vita sociale e professionale.

È in questo quadro di responsabilità istituzionale che l'Agenzia Italiana del Farmaco compie un passo concreto per rafforzare l'accessibilità all'interno della propria organizzazione, attivando un servizio dedicato al personale volto a garantire la piena accessibilità comunicativa anche ai dipendenti con disabilità uditiva, nel rispetto dei principi di equità e valorizzazione delle diversità.

“Siamo orgogliosi di introdurre questo sistema di video interpretariato, che non solo migliora sensibilmente la vita quotidiana dei nostri dipendenti sordi, rendendola più autonoma e serena, ma rafforza il tessuto inclusivo della nostra Agenzia. Un ringraziamento va a tutti coloro che hanno concretamente reso possibile questa innovazione e che, con sensibilità e competenza, hanno guidato ogni fase di un progetto che cambierà la vita quotidiana dei nostri colleghi”, ha dichiarato il Presidente Robert Nisticò.

Il servizio consente di attivare in tempo reale un supporto professionale alla comunicazione in Lingua dei Segni Italiana (LIS). Per ciascun dipendente sordo viene messo a disposizione un account personale che permette, da qualunque computer, smartphone o tablet, di accedere a un servizio di video-interpretariato LIS, disponibile durante l'orario di lavoro, facilitando la partecipazione a riunioni, momenti formativi, incontri istituzionali e attività di coordinamento, oltre al dialogo quotidiano tra colleghi e con gli interlocutori esterni.

Attraverso l'utilizzo dell'app, in pochi istanti, con un semplice clic e senza necessità di prenotazione, si può richiedere l'intervento dell'interprete, eliminando così barriere comunicative, favorendo la parità di opportunità e migliorando la qualità della vita professionale per i dipendenti sordi. Non si

tratta solo di tecnologia, ma di un impegno profondo per far sentire ogni dipendente valorizzato e parte di una grande famiglia.

“È un passo concreto verso l’accessibilità universale e l’inclusione lavorativa, in linea con i principi sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e con la promozione effettiva del diritto al lavoro su base di piena uguaglianza con gli altri”, ha aggiunto il Direttore Amministrativo Giovanni Pavesi.

L’iniziativa ha l’obiettivo di rendere strutturale l’accessibilità comunicativa in tutte le attività dell’Agenzia, garantendo in modo continuativo condizioni di piena partecipazione e pari opportunità per tutto il personale.